

ALLEGATO B
f. 5369

- 9 OTT. 2019

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
NARDO'**

**PARERE DEL
REVISORE UNICO
AL CONTO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

*IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Guglielmi*

Il sottoscritto dott. Antonio Guglielmi, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013 e Delibera Commissariale n. 94/13 del 28 maggio 2013;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011, L.R. n. 4 del 13/03/2012 e L.R. n. 1 del 3/02/2017;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;

rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

ricevuta brevi manu in data 18/09/2018 la documentazione inerente il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, composta da:

- Conto del bilancio, Conto del patrimonio e relativi allegati;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Elenco dei residui attivi e passivi eliminati;

ricevuta brevi manu in data 27/09/2018 documentazione definitiva inerente il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, composta da:

- Conto del bilancio, Conto del patrimonio e relativi allegati;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Elenco dei residui attivi e passivi eliminati;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;
- la relazione al Conto Consuntivo 2018.

visto il consuntivo relativo all'anno 2017;

VERIFICATO E CONTROLLATO

1. che la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. che nell'anno 2018 sono stati emessi n. 942 mandati di pagamento e n. 460 reversali d'incasso;

3. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
4. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
5. che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossione sono conformi alle disposizioni di legge;
6. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
7. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione degli stessi;
8. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
9. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli Uffici;
10. che il Bilancio di Previsione 2018 è stato adottato con delibera n. 319/18 del 09/08/2018 e che è stata adottata una gestione provvisoria sino a tale data. Le risultanza del bilancio di previsione 2018, così come modificato a seguito della delibera Commissariale n. 405/18 del 29 ottobre 2018 sono riportate nel seguente prospetto:

Indicazione delle Entrate

Titolo I – Entrate per fini istituzionali	30.053.781,00
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00
TOTALE	39.248.919,00

Indicazione delle Uscite

Titolo I – Spese per fini istituzionali	30.053.781,00
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00
TOTALE	39.248.919,00

11. I “residui conservati”, sia attivi che passivi coincidono con i residui finali dell’anno 2017;

12. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa;
13. Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

ATTESTA

A) CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del tesoriere dell'Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2018			138.395,62
Riscossioni	1.220.335,92	5.610.734,74	6.831.070,66
Pagamenti	1.323.140,15	5.564.178,69	6.887.318,84
Saldo di Cassa al 31/12/2018			82.147,44

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2018	138.395,62
Riscossioni	6.831.070,66
Pagamenti	6.887.318,84
Saldo di Cassa al 31/12/2018	82.147,44
A) Residui attivi	25.993.305,37
B) Residui Passivi	51.854.981,74
C) Fondo crediti dubbia esigibilità	5.000.000,00
D) Fondo accantonamento contenzioso	500.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2018	31.279.528,93

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai titoli I e II delle entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Cento Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24/02/05;

Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui attivi (ovvero il grado di riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra riscossioni in conto residui e residui attivi iniziali) risulta essere il 5,22%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui passivi (ovvero il grado di pagamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e residui passivi iniziali) risulta essere il 2,31%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2018 confrontati con i dati del bilancio di previsione:

- **Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:**

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	30.053.781,00	30.053.781,00	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	6.195.138,00	6.195.138,00	//
Totale	39.248.919,00	39.248.919,00	//

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Sezione I - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	25.274.281,00	25.274.281,00	//
Titolo I - Sezione II - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese in conto c/capitale	4.779.500,00	4.779.500,00	//
Titolo I - Sezione III - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Oneri dilazionati	//	//	//

Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	6.195.138,00	6.195.138,00	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	39.248.919,00	39.248.919,00	//

• **Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto:**

Entrate

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	30.053.781,00	11.007.475,68	19.046.305,32
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	//	3.000.000,00
Titolo III - Partite di giro	6.195.138,00	1.846.494,15	4.348.643,85
Totale	39.248.919,00	12.853.969,83	26.394.949,17

Lo scostamento relativo alle minori entrate del titolo I sono dovute a:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi dei spese, pertinenze demaniali ed entrate varie	465.000,00	120.424,34	344.575,66
Capitolo 6 – Introiti diversi	29.000,00	350,00	28.650,00
Capitolo 7 – Ruoli ordinari a fronte delle spese per i servizi generali e di funzionamento	4.756.542,00	4.756.542,00	//
Capitolo 8 – Ruoli per beneficio irriguo tributo 648	341.640,00	341.640,00	//
Capitolo 9 – Concorso delle Regione nelle spese di funzionamento del consorzio	3.900.000,00	3.762.386,54	137.613,46
Capitolo 10 – Consorziati per manuten. ed eserc. a servizio part. Distr. Irrig.	547.217,50	215.304,31	331.913,19
Capitolo 11 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche	//	//	//
Capitolo 12 – Beni mobili, macchine d'ufficio, attrezzi e impianti	14.226,30	//	14.226,30
Capitolo 14 – contributi per la manutenzione di opere pubbliche	15.220.655,20	1.810.828,49	13.409.826,71
Capitolo 20 – Entrate gestioni speciali – Legge n. 37/2014	//	//	//
Capitolo 21 – contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	4.779.500,00	//	4.779.500,00
Totale	30.053.781,00	11.007.475,68	19.046.305,32

Su quasi tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;

Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	25.274.281,00	6.920.283,91	18.353.997,09
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto c/capitale	4.779.500,00	//	4.779.500,00
Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	//	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	6.195.138,00	1.846.474,15	4.348.643,85
Totale	39.248.919,00	8.776.778,06	30.482.160,94

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	20.000,00	17.344,14	2.655,86
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	//	//	//
Categoria 3 – Spese per i servizi generali	5.898.063,30	3.547.441,26	2.350.622,04
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	//	//	//
Categoria 5 – Manutenzione di opere di competenza statale e regionale	15.220.655,20	1.810.828,49	13.409.826,71
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	4.135.562,50	1.544.670,02	2.590.892,48
Categoria 7 – Gestioni speciali	//	//	//
Totale	25.274.281,00	6.920.283,91	18.353.997,09

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	4.779.500,00	//	4.779.500,00

Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	//	//	//
Totale	4.779.500,00	//	4.779.500,00

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo II – Operazioni di finanziamento:

ENTRATE TITOLO II – Operazioni di finanziamento	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-regione)	3.000.000,00	//	3.000.000,00
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	//	//	//
Totale	3.000.000,00	//	3.000.000,00

Premesso che il Bilancio di previsione 2018 è stato predisposto ed approvato dal Commissario Straordinario esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi e osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle entrate (Euro 19.046.305,32) sono imputabili principalmente ai minori:
 - contributi ordinari dei consorziati (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 12) per Euro 483.752,95;
 - contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività corrente (Categoria 4 – capitoli dal 13 al 18) per Euro 13.409.826,71;
 - contributi statali e della Regione per la esecuzione di opere (Categoria 6 – capitoli dal 21 al 22) per Euro 4.779.500,00.
- Gli scostamenti del Titolo I delle spese tra previsioni definitive (Euro 30.053.781,00) e dati a consuntivo (Euro 6.920.283,91) hanno determinato minori uscite per un ammontare complessivo pari ad Euro 23.133.497,09, che è imputabile principalmente ai tagli nelle spese:
 - per i servizi generali (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 22 e dal 53 al 59) per Euro 2.350.622,04;
 - per manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Categoria 5 – capitolo 25) per Euro 13.409.826,71.

- Il titolo II sia delle entrate che delle uscite non risultano movimentati e pertanto presentano uno scostamento tra previsione ed accertamento di Euro 3.000.000,00;
- Le differenze nelle partite di giro sono pari ad Euro 4.348.643,85;
- La gestione di competenza presenta un saldo positivo pari ad Euro ++4.087.191,77;
- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 3.412.998,00e residui passivi per Euro 7.73.901,51, pertanto la gestione straordinaria dei residui genera una differenza positiva di Euro 3.760.903,50;
- Il disavanzo finanziario al 31/12/2017 era pari ad Euro 40.127.624,20, che per effetto del saldo della gestione 2018 diviene pari ad Euro 31.279.528,93 al 31/12/2018.

Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2018	+138.395,62
Riscossioni	+6.831.070,66
Pagamenti	-6.887.318,84
Saldo di Cassa al 31/12/2018	+82.147,44
A) Residui attivi	+25.993.305,37
B) Residui Passivi	-51.854.981,74
C) Fondo crediti dubbia esigibilità	-5.000.000,00
D) Fondo accantonamento contenzioso	-500.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2018	31.279.528,93

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

Gestione Straordinaria Residui		
Maggiori residui attivi al 31/12/2017	//	
Residui attivi al 31/12/2017 eliminati	-3.412.998,00	
Residui passivi al 31/12/2017 eliminati	+7.173.901,51	
Saldo Gestione Residui		+3.760.903,50

- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 3.412.998,00e residui passivi per Euro 7.73.901,51, pertanto la gestione straordinaria dei residui genera una differenza positiva di Euro 3.760.903,50;

Gestione di competenza		
Accertamenti	+11.007.475,68	
Impegni	-6.920.283,91	
Saldo gestione di competenza		+4.087.191,77

Saldo Gestione Residui	+3.760.903,50	
Saldo gestione di competenza	+4.087.191,77	
Avanzo di amministrazione		+7.848.095,27
Diminuzione Fondo svalut. crediti dubbia esigibilità al 31/12/2018		+1.000.000,00
Disavanzo al 31/12/2017		-40.127.624,20
Disavanzo al 31/12/2018		-31.279.528,93

C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31/12/18, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	24.341.831,87	3.830.237,09	1.276.584,10	26.895.484,86
Passività	63.653.518,01	-3.971.302,13	2.323.140,15	57.539.075,73
Passivo netto	39.311.686,14			30.463.590,87

Il sottoscritto consiglia, come già fatto nella Parere al Conto Consuntivo dell'anno 2017, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

Il decremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo della gestione di competenza	+4.087.191,77
Saldo da eliminazione residui attivi - passivi	+3.760.903,50
Fondo accantonamento contenzioso	+1.000.000,00
Diminuzione del deficit maturata nell'esercizio 2018	+8.848.095,27

D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i, dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella sintetica relazione il Commissario Straordinario evidenzia che: *“La gestione di competenza è influenzata da due elementi: 1) Gestione strettamente di competenza chiude con un avanzo di circa 4,5mln. 2) Gestione dei residui laddove si registra una cancellazione di residui passivi ormai prescritti e di residui attivi non più tali. Per l'esattezza si è proceduto alla cancellazione di residui attivi per complessivi € 3.412.998,00 e di residui passivi per € 7.173.901,50, i primi in quanto trattasi di crediti non certi ed esigibili ed i secondi in quanto trattasi di somme prescritte o per le quali non sussiste l'obbligazione giuridica: detta cancellazione dei residui, attivi e passivi, ha influito sulle competenze 2018”*

Successivamente il Commissario evidenzia che *“Il tributo 630 per l'anno 2018, come accertato per € 4.756.542,00 nonche' quello relativo all' anno 2017 pari ad € 5.124.025 dovrà essere emesso nel corso del 2020: il ritardo è dovuto al fatto che essendo ripresa la riscossione del tributo 630 dopo circa 13 anni, ed in considerazione delle riunioni e degli accordi intervenuti con le Organizzazioni Sindacali Agricole non si è voluto fare accavallare le riscossioni relative all'anno 2016 con quelle del 2015 e del 2014 per dare al contribuente la possibilità di riabituarsi al pagamento del contributo”*.

Il Commissario evidenzia, inoltre, che *“Sono stati ricevuti contributi regionali in conto spese di funzionamento per circa € 3.800.000,00. Le entrate per la gestione irrigua ammontano a circa € 215.000,00 oltre il tributo “648” per € 341.000,00”*.

Il Commissario evidenzia, inoltre, che *“Sostanzialmente la gestione al 31/12/2018 chiude con un avanzo di circa € 4.500.000,00 come innanzi meglio dettagliati, ma ovviamente il consuntivo 2018 per effetto del principio della concatenazione dei conti risente della debitoria pregressa derivante dai consuntivi precedenti e mai ripianata ed in merito alla quale la Regione Puglia sta facendo secondo quanto previsto dalla legge regionale n°1/2017, accollandosi la debitoria nei confronti di coloro che accettano prevista falcidia.”*

Il Commissario, inoltre, si sofferma su Disavanzo consolidato pari ad - 31.279.528,93 e precisa che *“Detto disavanzo consolidato tiene conto della prudenziale creazione di un fondo accantonamento contenzioso pari a € 500.000,00.*

Detto disavanzo consolidato tiene conto di un fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 5.000.000,00 così quantizzato al 31/12/18 in ragione del fatto che la ripresa delle riscossioni dopo 13 anni di fermo, sta manifestando tutte le sue problematiche in ordine agli incassi. Nel complesso il disavanzo calcolato al 31/12/2018 diminuisce di circa € 9.000.000,00 in ragione sia delle cancellazioni dei debiti residui per effetto della falcidia prevista dalla Legge Regionale n. 1/2017, sia per un avanzo di amministrazione della gestione di competenza di circa € 4.500.000,00.”

Nelle relazioni non viene fatto alcun cenno ai principali lavori o opere di completamento svolti nell'anno 2018.

E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Si premette che, nell'esame del bilancio preventivo 2018, impostato esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente, il sottoscritto, aveva espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni e conclusioni:

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che:

- *“La proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018. Chiude in pareggio per la sola gestione di competenza, in quanto il disavanzo presunto dell'esercizio precedente di circa € 40.000.000,00 sarà oggetto di definizione come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2017”;*
- *“L'elaborato contabile” è “impostato nell'ottica del contenimento dei costi di gestione e assicurando, comunque, condizioni di funzionalità dell'Ente;*
- *Si prevede una spesa per il personale in diminuzione di circa il 19% rispetto all'anno precedente;*
- *E' stata prevista una posta di svalutazione crediti pari ad € 600.000,00;*
- *La posta relativa alla manutenzione a carico del Consorzio pari ad € 3.217.705,00 corrisponde a circa il 47% dell'importo da incassare a titolo di tributo 630:*
- *“L'equilibrio di competenza del bilancio 2018 si può raggiungere con l'iscrizione della posta dell'importo dei € 1.600.000,00 quale contributo da parte della Regione Puglia”.*

Non si può non rilevare che anche il Bilancio di Previsione 2018:

- *risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica;*
- *riporta il disavanzo consolidato presunto di circa € 40 milioni al 31 dicembre 2017;*
- *prevede la copertura di detto disavanzo con l'intervento della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 legge regionale n. 1 del 3 febbraio 2017;*

Ciò premesso è determinante l'emissione dei ruoli al fine di garantire in modo certo l'equilibrio di bilancio finanziario. Pertanto, è necessario che gli uffici effettuino alla fine del I° semestre 2018 un monitoraggio degli incassi del tributo 630 ed eventualmente porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di raggiungere detti equilibri.

Rilevato che nel parere dell'Organo di Revisione dei Conti al Conto Consuntivo 2017 si evince che *“su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo bilancio di previsione”*.

Valutato, per quanto sopra, che:

- Il rispetto della gestione di mera competenza come programma è subordinato:
 - all'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed alla necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli;
 - al trasferimento dell'importo di € 1.600.000,00 da parte della Regione Puglia;
- la copertura del disavanzo esistente, ammontante presumibilmente a circa 40 milioni di euro al 31.12.2017, potrà avvenire solo a seguito dell'intervento regionale previsto dall'art. 3 dalla L.R. n. 1 del 3 febbraio 2017 che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possa concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell'esercizio di delicate funzioni.

La Gestione strettamente di competenza presenta un avanzo di circa 4 milioni di euro (differenza tra entrate ed uscite accertate). Tale valore è fortemente condizionato dall'importo dei ruoli 630, pari ad euro € 4.756.542,00.

Nella gestione dei residui si registra una cancellazione di residui passivi per € 7.73.901,51 e una cancellazione di residui attivi per complessivi € 3.412.998,00. Tale differenza di importi influenza pesantemente il risultato dell'avanzo di gestione.

A chiusura dell'esercizio 2018, si deve constatare che vengono inseriti anche in questo esercizio finanziario nell'attivo i ruoli di Bonifica cod. 630. Poiché detto ruolo non è stato emesso nel 2018, anche in questo esercizio, la relativa voce di entrata costituisce un residuo attivo della gestione 2018. E' evidente che senza tale voce l'avanzo di gestione sarebbe stato diverso.

Nel Bilancio Consuntivo è stata inserito un il fondo denominato “Fondo accantonamento contenzioso” per un importo di € 500.000,00.

Nel Bilancio Consuntivo il fondo denominato “Fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità” è diminuito di circa Euro 1 milione, che passa da Euro 6 milioni ad Euro 5 milioni al 31.12.2018.

Considerando quanto suddetto il disavanzo finanziario al 31.12.2018 risulta essere pari ad € -31.279.528,93.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale "presentauna relazione.... sul consuntivo" nella quale "accerta la corrispondenza delconsuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili", il sottoscritto a conclusione delle verifiche esposte e tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio Consuntivo delle Entrate e delle Spese per l'Esercizio Finanziario 2018 e sui documenti allegati.

Nardò, 9 ottobre 2019.

IL REVISIONE UNICO

dott. Antonio Guglielmi

